



CDP a supporto dell'economia

Risultati e sviluppi

Indice

1 Supporto all'economia: Overview

2 Prodotti per le imprese

3 Il Plafond Beni Strumentali

4 Sviluppi



Supporto all'Economia: Overview

Supporto all'Economia

IL RUOLO STRATEGICO DI CDP A SOSTEGNO DELLE IMPRESE

- A partire dalla trasformazione in Società per Azioni, la missione di CDP a sostegno del Paese ha trovato nuove e sempre crescenti declinazioni.
- Accanto alla storica attività di finanziamento degli Enti locali, infatti, CDP ha cominciato a svolgere un ruolo attivo nel sostegno delle imprese, sia attraverso l'attività di **finanziamento diretto**, per sostenere i piani aziendali di sviluppo, sia indirettamente, **tramite il sistema bancario**, per favorire gli investimenti produttivi.

Supporto all'Economia

IL RUOLO STRATEGICO DI CDP A SOSTEGNO DELLE IMPRESE/2

- Sotto il profilo del sostegno **indiretto**, durante la crisi economico-finanziaria, il principale focus dell'attività di CDP a supporto delle imprese, in particolare delle PMI, è stato quello di garantire liquidità alle banche, affinché queste ultime, strette tra il *deleveraging* e il peggioramento del merito di credito della clientela, potessero avere **risorse da destinare all'economia reale**.
- Sono stati pertanto sviluppati Plafond dedicati al funding delle banche e **limitare gli effetti del credit crunch sulle imprese**

Supporto all'Economia

IL RUOLO STRATEGICO DI CDP A SOSTEGNO DELLE IMPRESE/3

- Negli anni a seguire l'attività di CDP a **sostegno indiretto** delle imprese si è notevolmente ampliata per rispondere ad esigenze specifiche del sistema produttivo e in particolare delle PMI, delle Mid Cap e delle imprese aggregate in reti e filiere e delle aziende.
- CDP, inoltre, ha previsto **strumenti di credito agevolato alle imprese che investono in beni strumentali, in ricerca e innovazione**. Sono stati inoltre previsti Plafond per accompagnare la ricostruzione e la ripresa economica dei territori colpiti da calamità naturali e per sostenere il mercato immobiliare residenziale.

Supporto all'Economia

IL RUOLO STRATEGICO DI CDP A SOSTEGNO DELLE IMPRESE/4

- Negli ultimi anni, tuttavia, la politica monetaria espansiva della BCE ha prodotto un incremento importante della liquidità sul mercato.
- Il sistema bancario si è pertanto trovato in una fase di abbondante disponibilità di liquidità.
- Contestualmente, da un lato è proseguito il processo di **risanamento dei bilanci bancari** e dall'altro si è accentuato il peggioramento del merito di credito della clientela degli istituti di credito.
- In questo contesto, CDP è ulteriormente intervenuta con l'obiettivo di supportare le istituzioni finanziarie nel processo di ottimizzazione del capitale al fine di **facilitare l'assunzione di nuovi impieghi a favore delle imprese.**

Supporto all'Economia

IL RUOLO STRATEGICO DI CDP A SOSTEGNO DELLE IMPRESE/5

- Con l'avvio del Piano Investimenti per l'Europa (Piano Juncker) questa nuova strategia si è realizzata adeguandosi alle linee programmatiche della Commissione Europea che ha disegnato un intervento **specificatamente dedicato allo stimolo degli investimenti e della domanda**, dopo anni di consolidamento fiscale e politiche esclusivamente sul lato dell'offerta.
- CDP, nel suo ruolo di Istituto Nazionale di Promozione, co-attore insieme alle sue omologhe europee e alla BEI nell'implementazione del Piano, ha svolto un ruolo proattivo nell'introduzione di soluzioni innovative che possano **massimizzare le ricadute sull'economia reale delle risorse messe a disposizione**.
- Attraverso iniziative di **risk sharing** sono stati attivati strumenti di mitigazione del rischio di credito in grado di realizzare un effetto di **efficientamento di capitale economico e regolamentare**. Sono stati sviluppati strumenti di garanzia e contro-garanzia di portafogli di esposizioni bancarie, comprendenti finanziamenti e garanzie, nell'ottica di **ridurre gli assorbimenti patrimoniali ai fini prudenziali**.



La funzione «Supporto all'Economia»

Dal 2009, CDP ha messo a disposizione, in sinergia con il sistema bancario, circa 70 miliardi di euro per **supportare l'accesso al credito del sistema imprenditoriale**, l'ambiente e i territori colpiti da eventi calamitosi, le famiglie per l'acquisto di immobili residenziali e per interventi di efficientamento energetico.

Supporto all'Economia

Macro-linee di attività

Imprese



Plafond PMI 2009 €8mld
Nuovo Plafond PMI €8mld
Piattaforma Imprese €10mld

- Plafond PMI €6mld
- Plafond MID €3,5mld
- Plafond Reti e Filiere €0,5mld

Programma ABS PMI €1mld

Residenziale



Plafond Casa €3mld

Programma OBG/RMBS €5mld

Credito Agevolato



Fondo Rotativo Imprese €6mld

Plafond Beni Strumentali €5mld

Ambiente & Territorio



Plafond Abruzzo €2mld
Plafond Sisma 2012 €12mld

- Ricostruzione €6mld
- Moratoria €6mld

Incentivi Fotovoltaico €3mld

Fondo Kyoto €0,6mld

Plafond Eventi Calamitosi €1,5mld

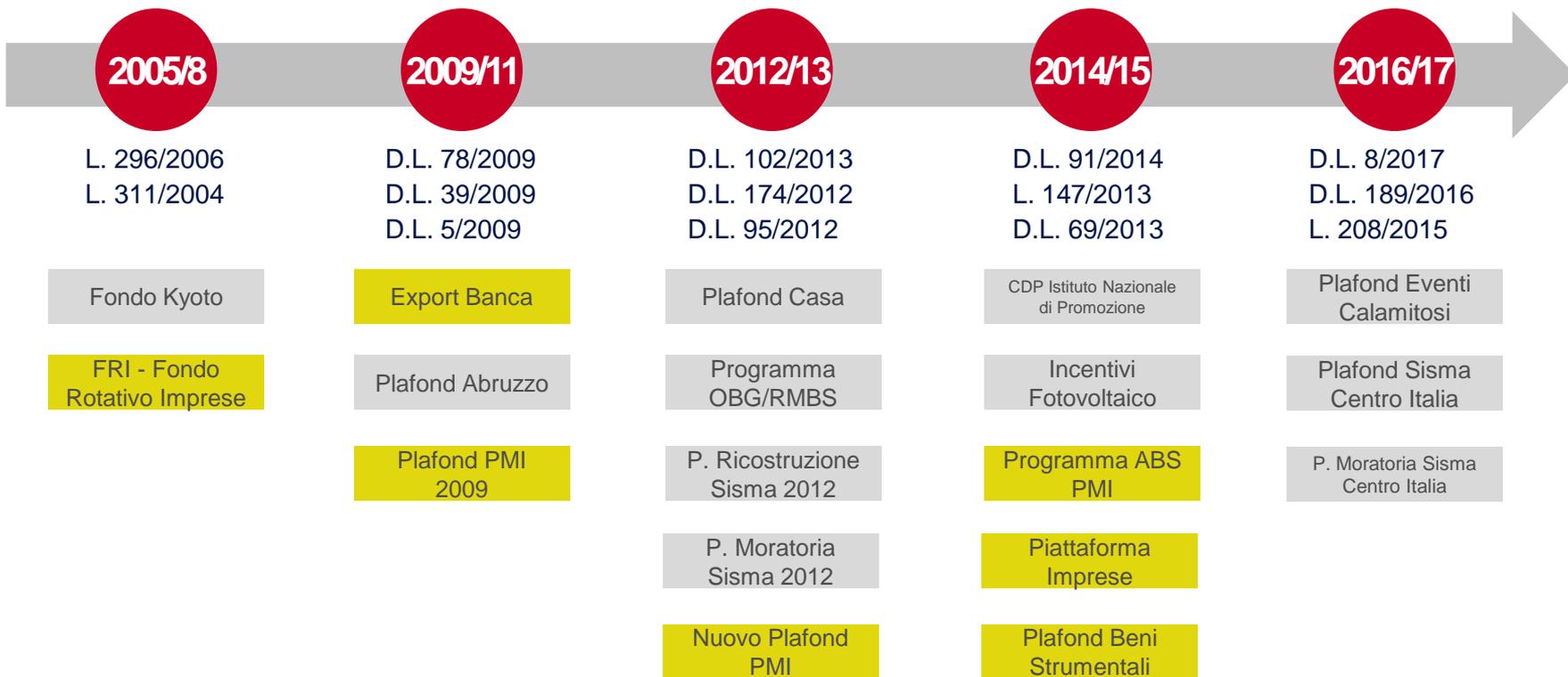
Plafond Sisma Centro Italia ≈€4,6mld

- Ricostruzione ≈€4mld
- Moratoria €0,56mld



Supporto all'economia

Evoluzione della Funzione





Prodotti per le Imprese

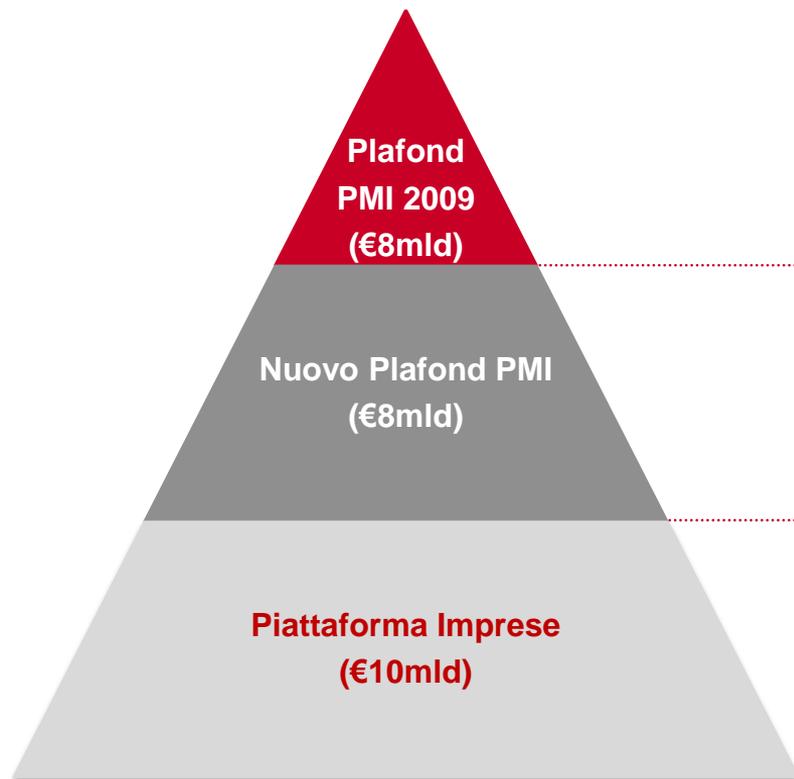
I Plafond per le Imprese

CDP ha varato, a partire dal **2009**, una serie di Plafond dedicati a **sostenere l'accesso al credito** del sistema imprenditoriale, in particolare delle **PMI**. Il meccanismo di funzionamento, perfezionatosi con il tempo, poggia sul **modello fondamentale** della provvista intermediata dal Sistema Bancario, per la concessione di finanziamenti alle imprese destinati a **investimenti e capitale circolante**



I Plafond per le Imprese

Evoluzione



Provvista unsecured a medio-lungo termine (fino a 10 anni) al Sistema Bancario per sostenere le spese di investimento e le esigenze di incremento delle PMI ai sensi della definizione comunitaria

Risorse interamente erogate a luglio 2012

Importanti novità rispetto al Plafond PMI, con introduzione:

- Cessione del credito in garanzia in favore di CDP
- Link ai principali strumenti di garanzia pubblica (Fondo Centrale di Garanzia, SACE, ISMEA)
- Durata 15Y per le PMI operanti nei territori **colpiti da eventi sismici**

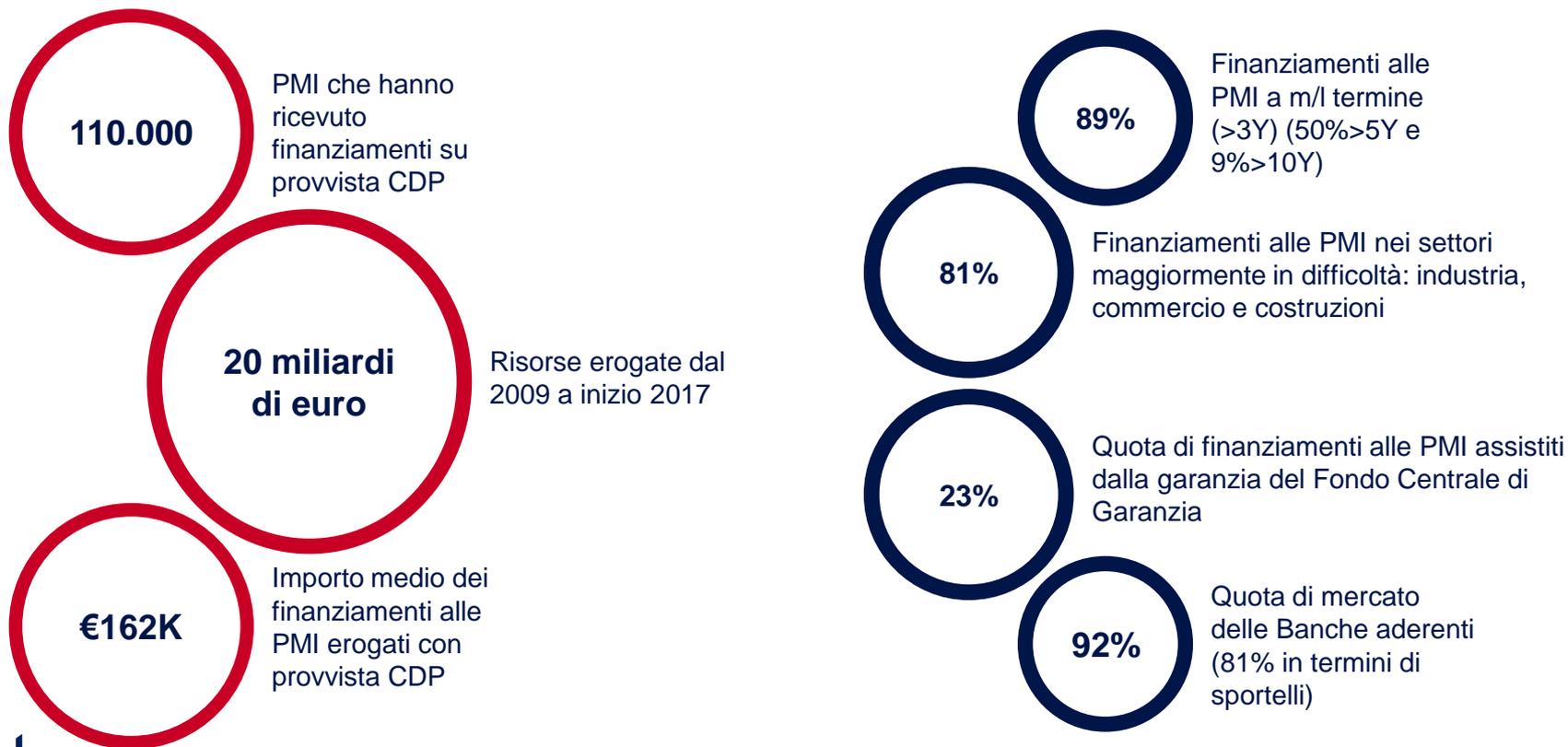
Risorse interamente erogate a aprile 2015

Nuove risorse che raggruppano in **unico strumento** organico tre Plafond dedicati alle PMI - secondo la definizione BEI - (€6mld) e alle Mid Cap (€3,5mld), nonché alle Reti e Filieri di imprese (€0,5mld), con l'obiettivo di rendere modulare e di razionalizzare l'offerta di CDP a sostegno dell'accesso al credito del sistema imprenditoriale

Ad oggi erogati €3,9mld

I Plafond per le Imprese

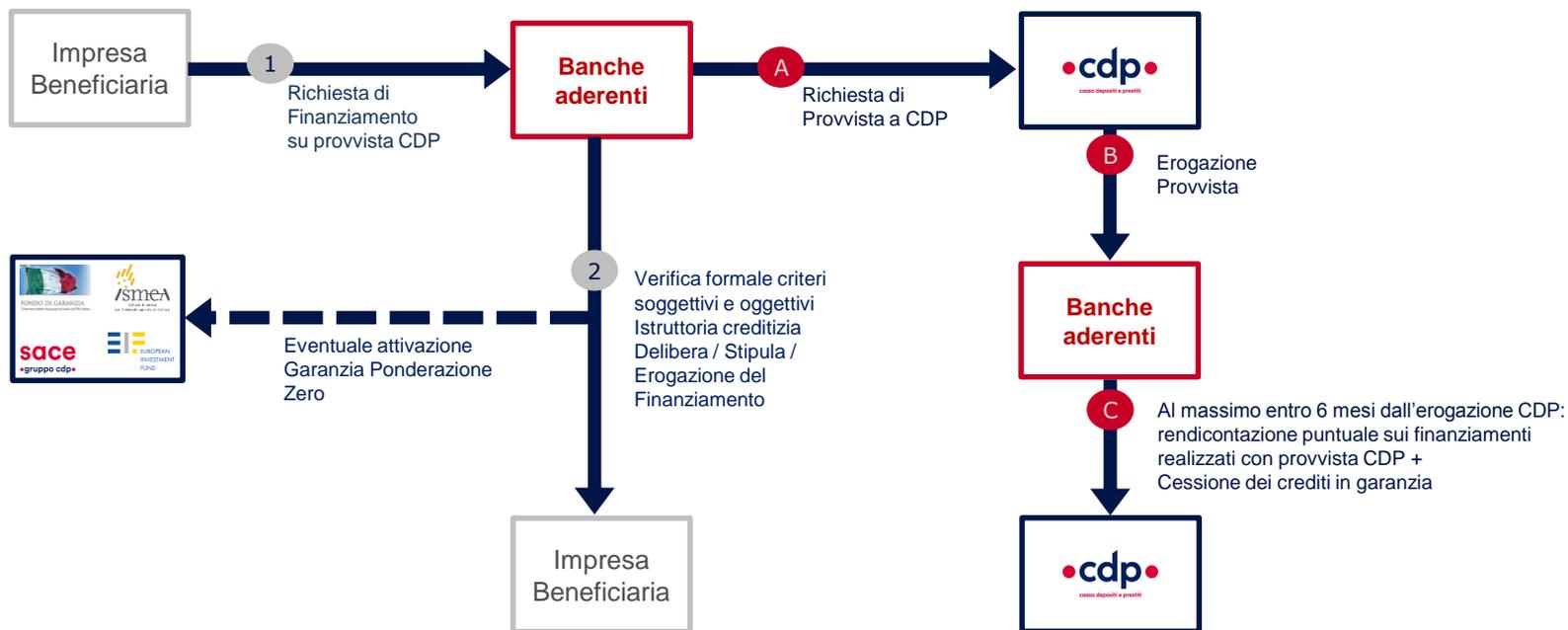
I risultati del Plafond PMI 2009, del Nuovo Plafond PMI e dei Plafond PMI e MID di Piattaforma Imprese



I Plafond per le Imprese

Il funzionamento

Il funzionamento dei Plafond per le Imprese e - in generale - dei Plafond di CDP intermediati dal Sistema Bancario sono regolati da apposite Convenzioni con l'Associazione Bancaria Italiana





Il Plafond Beni Strumentali

Il Plafond Beni Strumentali

Nel Plafond Beni Strumentali, sono associati i benefici delle meccaniche di funzionamento dei Plafond per le Imprese ad un contributo in conto capitale, erogato direttamente dal Ministero dello sviluppo economico alle PMI

Plafond Beni Strumentali

Evoluzione dello strumento

2013-4

- Articolo 2 del D.L. 69/2013: prevede la costituzione di una misura destinata alla concessione di finanziamenti alle PMI che **acquistano macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché per gli investimenti in hardware, in software ed in tecnologie digitali**
- I finanziamenti alle PMI sono erogati su un Plafond di provvista costituito presso la Gestione separata di CDP, con una dotazione iniziale di **€2,5mld**
- Alle PMI viene riconosciuto un **contributo da parte del MiSE pari al 2,75% del finanziamento** (calcolato su un piano di ammortamento convenzionale a 5Y) e i finanziamenti concessi a valere sul Plafond possono essere **assistiti dalla garanzia del FCG**
- Attivazione dello strumento mediante emanazione del **D.M. MiSE-MEF del 27/11/2013** e sottoscrizione della **Convenzione CDP-ABI-MiSE del 14 febbraio 2014**

Avvio e start-up dello strumento

2015-6

- La L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) ha previsto che la **dotazione del Plafond Beni Strumentali fosse incrementata a €5mld**
- Tale incremento è stato recepito con **Addendum alla Convenzione CDP-ABI-MiSE del 11/02/2015**
- Superata la fase di start-up dello strumento, in cui il monopolio della provvista di CDP ha assicurato la messa a regime del processo di finanziamento, l'articolo 8 del D.L. 3/2015 ha **liberalizzato le fonti di provvista**, prevedendo che i finanziamenti di cui all'articolo 2 del D.L. 69/2013 potessero essere concessi **anche su provvista diversa da quella di CDP**
- Le modalità di concessione dei contributi, nel nuovo contesto di provvista liberalizzata, sono state definite con **D.M. MiSE-MEF del 25 gennaio 2016** e recepite con **Addendum alla Convenzione CDP-ABI-MiSE in data 17 marzo 2016**.

**Raddoppio dotazione
Liberalizzazione fonti di provvista**

2017

- L'articolo 1, commi da 52 a 57 della L. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017) ha previsto (i) il **rifinanziamento della misura**, con proroga del termine per la concessione dei finanziamenti al 31/12/2012; e (iii) l'estensione agli investimenti in macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica aventi come finalità la realizzazione di investimenti in tecnologie, compresi gli investimenti in big data, cloud computing, banda ultralarga, cybersecurity, robotica avanzata e mecatronica, realtà aumentata, manifattura 4D, Radio frequency identification (RFID) (c.d. «**Industria 4.0**») e **systemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti**
- Nei predetti casi, è previsto un **incremento del contributo del 30%** e **una riserva del 20%** delle nuove risorse erariali stanziata dalla Legge di Bilancio 2017
- Tali modifiche sono state recepite con **Addendum alla Convenzione CDP-ABI-MiSE in data 23/02/2017**

**Rifinanziamento della misura
Estensione a Industria 4.0**

Plafond Beni Strumentali

Focus «vecchia /nuova Sabatini»

- La legge “Sabatini” è un’agevolazione per l’acquisizione di macchinari che, nella sua forma classica, prevede la formalizzazione del contratto attraverso atto notarile, la registrazione dello stesso presso il tribunale, la garanzia del privilegio sulle macchine, l’emissione di cambiali e lo sconto effetti quale operazione agevolabile.
- La ‘vecchia’ 1329/65 Sabatini prevede l’emissione di cambiali da parte dell’acquirente intenzionato ad acquistare i macchinari
- Il venditore («fornitore») presenta poi queste cambiali in banca allo sconto. Originariamente lo Stato metteva a disposizione fondi per abbattere gli interessi del **finanziamento** .
- Con la **Nuova Sabatini** la formalità previste originariamente dalla Legge 1329/65 e l’emissione di effetti non sono più obbligatorie. Di conseguenza sono ammissibili una gamma molto più vasta di operazioni finanziarie.

Plafond Beni Strumentali

Focus «vecchia /nuova Sabatini»

- La misura **Beni strumentali ("Nuova Sabatini")** è l'agevolazione **messa a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico** con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese
- Consiste nella **concessione da parte di banche e intermediari finanziari**, di **finanziamenti** alle micro, piccole e medie imprese per sostenere gli **investimenti** previsti dalla misura, associato a un contributo da parte del Ministero dello sviluppo economico rapportato agli interessi sui predetti finanziamenti
- L'investimento può essere interamente coperto dal finanziamento bancario (o leasing)
- Il finanziamento, che **può essere assistito dalla garanzia del “Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese” fino all’80%** dell'ammontare del finanziamento stesso, deve essere:
 - di durata non superiore a 5 anni; di importo compreso tra 20.000 euro e 2 milioni di euro;
- Sono ammessi tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca, ad eccezione di attività finanziarie e assicurative, attività connesse all'esportazione e per gli interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione

Plafond Beni Strumentali

Volumi - Impieghi della provvista CDP in favore delle PMI

- 11.000** PMI che hanno ricevuto finanziamenti su provvista CDP
- 64%** La quota degli sportelli attivi in Italia delle Banche aderenti
- 90%** Finanziamenti alle PMI sulla durata massima consentita (5Y)
- 21%** Quota di finanziamenti alle PMI assistiti da garanzia del FCG
- €255.000** Importo medio dei finanziamenti alle PMI erogati con provvista CDP
- 44%** Finanziamenti erogati alle imprese medie (dipendenti tra 50 e 249)

**Grazie per
l'attenzione**

michele.mascolo@cdp.it
+39 42212023